

Comune di San Vito dei Normanni

Provincia di Brindisi

Collegio dei Revisori dei Conti

CITTÀ DI
SAN VITO DEI NORMANNI

Prot. n. 12169 del 31/05/2019
Tipo: A

Titolario: 05 02 02

31 maggio 2019

AL SINDACO

AL SEGRETARIO GENERALE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto anno 2018.

Si trasmette per il seguito di competenza, la presente documentazione inerente il verbale di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE

DOTT. LUIGI MENDICELLI

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

Provincia di Brindisi

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

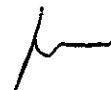
**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUIGI MENDICELLI

RAG. LUIGI CRISAU

DOTT.SSA ADALGISA ROSATO



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	9
Fondo di cassa	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	13
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri.....	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	39
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	39
CONCLUSIONI.....	39

Comune di San Vito dei Normanni

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 31 maggio 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di San Vito dei Normanni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

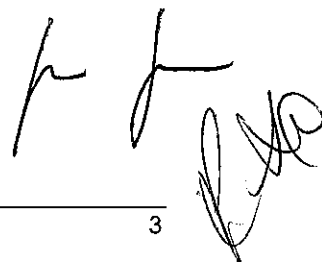
San Vito dei Normanni, li 31 maggio 2019

L'Organo di revisione

Dott. Luigi Mendicelli

Rag. Luigi Crisau

Dott.ssa Adalgisa Rosato



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Luigi Mendicelli, Rag. Luigi Crisau, Dott.ssa Adalgisa Rosato, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 18.03.2019;

- ◆ ricevuta in data 17.05.2019 la proposta di delibera consiliare n. 34 del 17.05.2019 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 14.05.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 31.07.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

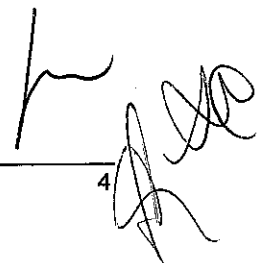
In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, non vi è stata applicazione dell'avanzo libero.

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni: Consorzio Volontario Alto Salento;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo di amministrazione anno 2017 e da riaccertamento straordinario;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	2.742.702,45
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	93.336,96
b) QUOTA RIPIANATA MAGGIOR DISAVANZO ANNO 2017	335.749,15
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	2.313.616,34
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	2.311.558,76
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	-2.057,58

ANALISI DEL DISAVANZO	composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0		0
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2406953,3	2311558,76	95394,54	95394,54	0
Disavanzo tecnico al 31.12....			0		0
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	335749,15		335749,15	335749,15	0
TOTALE	2742702,45	2311558,76	431143,69	431143,69	0

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2311558,76	93336,96	93336,96	93336,96	2031547,88
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	2311558,76	93336,96	2218221,8	93336,96	-2124884,84

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 1.031.049,21.
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 112.965,72 di cui euro 112.965,72 di parte corrente ed euro zero in conto capitale; detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	124,154,86	26,635,00	22.999,84
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
* - lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	26,023,62	11,042,51	89.965,88
Totale	150.178,48	37.677,51	112.965,72

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

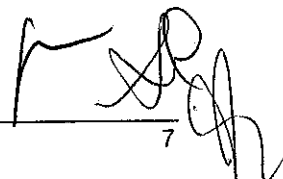
- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 62.183,06
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 31.576,09

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

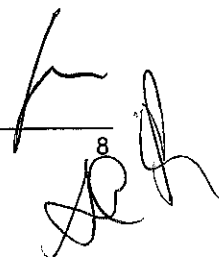
– con entrate correnti per l'intero importo.

In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 2) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 in data 20.08.2018 ha assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	55.385,00	67.188,98	-11.803,98	82,43%	
Casa riposo anziani	600.360,70	782.574,56	-182.213,86	76,72%	
Lampade votive	25.405,21	92.560,83	-67.155,62	27,45%	
Mense scolastiche	94.995,22	233.469,89	-138.474,67	40,69%	
Centro anziani	1.713,00	45.457,76	-43.744,76	3,77%	
Centro estivo minori	4.060,00	4.060,00	0,00	100,00%	
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00		
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00		
Impianti sportivi	6.924,65	66.600,62	-59.675,97	10,40%	
Parchimetri	0,00	0,00	0,00		
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri	0,00	0,00	0,00		
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00		
Centro creativo	0,00	0,00	0,00		
Altri servizi	0,00	0,00	0,00		
Totali	788.843,78	1.291.912,64	-503.068,86	61,06%	



 8

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.894.334,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.894.334,32

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.095.607,94	1.090.403,64	1.894.334,32
<i>di cui cassa vincolata (1)</i>	1.095.607,94	1.090.403,64	1.892.009,46

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	76.241,90	1.095.607,94	1.090.403,64
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	1.501.711,26	808.148,90	1.113.370,44
Fondi vincolati all'1.1	=	1.577.953,16	1.903.756,84	2.203.774,08
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	623.073,74	300.017,24	494.544,77
Decrementi per pagamenti vincolati	-	297.270,06	0,00	200.736,98
Fondi vincolati al 31.12	=	1.903.756,84	2.203.774,08	2.497.581,17
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	808.148,90	1.113.370,44	605.571,71
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	1.095.607,94	1.090.403,64	1.892.009,46

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro zero.

5. Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	4.871.213,85	4.629.606,15	4.699.365,85
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	808.148,90	1.113.370,44	605.571,71
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	347,00	104,00	3,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		782.150,38	67.981,07
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati con una situazione di fondo cassa finale pari a € 2.497.581,17.

L'ente ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione non reintegrando completamente i fondi vincolati al 31 dicembre per € 605.571,71.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 4.699.365,85.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Digs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014. L'indicatore della tempestività dei pagamenti per l'anno 2018 è pari a 33,23 giorni.

L'ente **ha** indicato misure correttive.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 a partire dal mese dal 31.10.2018.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.999.856,16, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	2.422.986,13
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.025.856,85
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.927.471,73
SALDO FPV	98.385,12
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.682.321,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	190.561,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.491.759,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.422.986,13
SALDO FPV	98.385,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.491.759,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	603.567,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.366.677,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	3.999.856,16

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

I. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incessi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incessi/accert. in c/competenza
		(B/A*100)		
Titolo I	10467080,17	10459287,63	7674365,42	73,37369132
Titolo II	927804,00	731652,32	618927,29	84,59308788
Titolo III	1436988,97	1355046,81	1121128,01	82,73721629
Titolo IV	10116525,00	1289708,61	965530,70	74,8642517

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

11

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENT IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		90403,64	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		328635,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		429087,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12545986,7 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10197671,7
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		393567,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		806526,84 0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1047769,4
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		434065,83 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		344623,32 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15354,35
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			1811104,2
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		160606,11
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2697220,99
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1701546,6
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		344623,32
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		15354,35
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		820348,66
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2533904,10
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			875851,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2686956,1

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.811.104,22
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	434.065,83
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.377.038,39

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	328.635,87	393.567,63
FPV di parte capitale	2.697.220,98	2.533.904,10
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

I. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

I.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12.	186.674,59	328.635,87	393.567,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	186.674,59	209.584,11	256.891,66
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			133.675,97

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12.	2.036.112,66	2.697.220,98	2.533.904,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			558.388,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	380.822,70	71.277,49	1.975.516,10
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	1.655.289,96	2.625.943,49	-

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 3.999.856,16, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1090403,64
RISCOSSIONI	(+)	2232078,69	28392522,03	30624600,72
PAGAMENTI	(-)	2661765,77	27158904,27	29820670,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1894334,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1894334,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	4645336,53	4115901,94	8761238,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	801711,33	2926533,57	3728244,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			393567,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2533904,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 31.12.2018 (A)	(=)			3999856,16

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

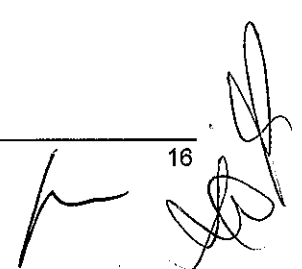
	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	2.328.518,59	2.970.244,82	3.999.856,16
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.956.332,83	4.836.414,14	5.023.844,91
Parte vincolata (C)	314.376,58	105.082,78	949.915,59
Parte destinata agli investimenti (D)	558.009,44	771.450,35	337.654,42
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-2.500.200,26	-2.742.702,45	-2.311.558,76

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2017								
			Parte accantonata			Parte vincolata				Parte disponibile	
			Imp. di gestione	Imp. di riserva	Imp. di riserva	Imp. di riserva	Imp. di riserva	Imp. di riserva	Imp. di riserva		
Copertura dei debiti fuori bilancio	38.201										
Salvaguardia equilibri di bilancio	335.750										
Finanziamento spese di investimento	160.606										
Finanziamento di spese correnti non permanenti	60.115										
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0									
Altra modalità di utilizzo	0										
Utilizzo parte accantonata	38.201		0	38.201	0						
Utilizzo parte vincolata	60.115					60.115	0	0			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	495.356										495.356
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

16



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 47 del 08.05.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 47 del 08.05.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniz. al 31.12.17	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.559.736,22	2.232.078,69	4.645.336,53	1.682.321,00
Residui passivi	3.654.038,19	2.661.765,77	801.711,33	190.561,09

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.635.127,21	94.594,71
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	272,04
Gestione in conto capitale non vincolata	32.190,46	85.239,27
Gestione servizi c/terzi	15.003,33	10.455,07
MINORI RESIDUI	1.682.321,00	190.561,09

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		ESERCIZIO precedente	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE 31.12.
IMU	Residui iniziali		1719714,97	1586766,3	1460034,06	1163407,81	1226282,66	1973103,59	
	Riscosso e/residui al 31.12		168221,47	111386,78	162438,43	103198,11	153748,05		1550512,72
	Percentuale di riscossione								
Tributi - Alla - Tari	Residui iniziali		2017575,16	2290305,25	2068733,43	2580243,61	3217616,02		
	Riscosso e/residui al 31.12		218726,14	203949,1	953010,05	273327,02	307696,06	3353810,4	2723604,81
	Percentuale di riscossione						552220,7		
Sanzioni per violazioni relative della strada	Residui iniziali		646151,55	594515,46	569837,33	564595,22	18153,59		
	Riscosso e/residui al 31.12		40450,59	30813,05	13623,96	23089,69		126487,43	122267,95
	Percentuale di riscossione						119995,35		
Fidi attiva e sanzioni patrimoniali	Residui iniziali		1085	0	44815,5	77427,35	51203		
	Riscosso e/residui al 31.12		0	0	900	2976		106638	96294,11
	Percentuale di riscossione								
Previdenti inquadro	Residui iniziali								
	Riscosso e/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Previdenti da processo di costruzione	Residui iniziali		248703,1	245785,02	210829,2	211982,14	119082,4		
	Riscosso e/residui al 31.12		2918,08	0	3121,18	4814,12	5229,13	122412,15	119927,18
	Percentuale di riscossione								
Previdenti carichi di ripartizione	Residui iniziali								
	Riscosso e/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro. 4.612.966,77.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono crediti riconosciuti come inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 396.273,72, determinato secondo le modalit  previste dal principio applicato alla contabilit  finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

A carico dell'ente, al 31/12, sono state calcolate passivit  potenziali probabile di euro 4.200,00 e di euro 22.082,56 inserite nel fondo contenzioso di cui sopra.

Fondo perdite aziende e societ  partecipate

  stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

  stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle societ  partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennit  di fine mandato

  stato costituito un fondo per indennit  di fine mandato, cos  determinato:

Somme gi� accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.344,15
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.464,15
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.808,30

Altri fondi e accantonamenti

Fondo risultato segretario comunale per   4.596,12

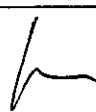
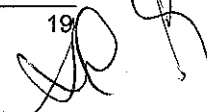
Fondo passivit  potenziali   4.200,00

L'Organo di Revisione ha verificato la congruit  degli accantonamenti per le passivit  potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro   conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA**1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	9.215.431	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	763.824	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.299.223	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	11.278.478	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.127.848	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	492.691	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	635.157	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	492.691	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	4,37%	436,84%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	11.075.477,20
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	806.526,84
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	411.838,00
TOTALE DEBITO	=	10.680.788,36

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	12.571.394,29	11.840.223,85	11.075.477,20
Nuovi prestiti (+)			411.838,00
Prestiti rimborsati (-)	-731.170,44	-764.746,65	-806.526,84
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	11.840.223,85	11.075.477,20	10.680.788,36
Nr. Abitanti al 31/12	19.302,00	19.090,00	19.095,00
Debito medio per abitante	613,42	580,17	559,35

I dati della suesposta tabella, al rigo prestiti rimborsati, si riferiscono ai prestiti impegnati ma non effettivamente rimborsati, in quanto nel corso del 2016 sono stati rimborsati 493.453,45 e nell'anno 2017 sono stati rimborsati per un valore di 1.002.463,64.

Relativamente al rigo nuovi prestiti, in riferimento all'anno 2018, si evidenzia che l'importo di euro 411.838,00, è stato concesso dal Credito Italiano Sportivo in data 31.12.2017 e impegnato e accertato in contabilità alla data del 01.01.2018.

I dati della successiva tabella si riferiscono agli oneri finanziari impegnati nell'anno ma non effettivamente rimborsati.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	558.304,84	524.352,04	492.691,41
Quota capitale	731.170,44	764.746,65	806.526,84
Totale fine anno	1.289.475,28	1.289.098,69	1.299.218,25

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati o di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, nel 2018, anticipazioni di liquidità ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 29.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

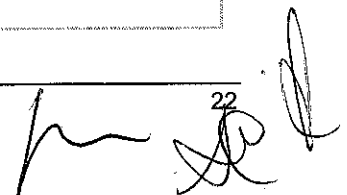
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	1257580,17	395771,57	764768,95	1371045,48
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	198278,47	18811,23	179467,24	179467,24
TOTALE	1455858,64	414582,80	944236,19	1550512,72

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.205.388,33	
Residui riscossi nel 2018	183.507,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	338.625,46	
Residui al 31/12/2018	683.255,13	56,68%
Residui della competenza	1.041.275,84	
Residui totali	1.724.530,97	
FCDE al 31/12/2018	1.550.512,72	89,91%



IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	309.039,54	
Residui riscossi nel 2018	309.039,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	247.529,29	
Residui totali	247.529,29	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	50.318,35	
Residui riscossi nel 2018	9.611,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	40.706,95	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.093,00	
Residui totali	1.093,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.217.616,82	
Residui riscossi nel 2018	44.094,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	278.633,26	
Residui al 31/12/2018	2.894.888,80	89,97%
Residui della competenza	1.570.717,66	
Residui totali	4.465.606,46	
FCDE al 31/12/2018	2723964,81	61,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	495.512,31	610.065,22	529.244,55
Riscossione	476.946,12	586.812,27	529.244,55

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	101.449,32	128.702,87	118.930,92
riscossione	93.067,47	117.987,70	109.651,21
%riscossione	91,74	91,67	92,20
FCDE			9.279,71

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	101.449,32	128.702,87	118.930,92
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	9.279,71
entrata netta	101.449,32	128.702,87	109.651,21
destinazione a spesa corrente vincolata	31.680,00	46.226,00	54.825,61
% per spesa corrente	31,23%	35,92%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	16.320,00	9.014,00	0,00
% per Investimenti	16,09%	7,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.168,00	
Residui riscossi nel 2018	5.168,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	9.279,71	
Residui totali	9.279,71	
FCDE al 31/12/2018	9279,71	100%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	119.995,35	
Residui riscossi nel 2018	51.203,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.054,35	
Residui al 31/12/2018	61.738,00	51,45%
Residui della competenza	44.900,00	
Residui totali	106.638,00	88,87%
FCDE al 31/12/2018	96294,11	90,30%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.784.030,05	2.802.168,41	18.138,36
102	imposte e tasse a carico ente	202.332,57	195.639,46	-6.693,11
103	acquisto beni e servizi	5.987.652,30	6.297.903,00	310.250,70
104	trasferimenti correnti	338.959,08	272.494,45	-66.464,63
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	536.726,31	492.752,00	-43.974,31
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	24.460,96	67.814,98	43.354,02
110	altre spese correnti	126.675,34	68.899,34	-57.776,00
TOTALE		10.000.836,61	10.197.671,64	196.835,03

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 227.188,18;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.074.310,50;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	3.477.438,89	2.816.071,26
Spese macroaggregato 103	94.629,27	
Irap macroaggregato 102	218.429,14	178.410,92
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese contabilizzate in interventi diversi e macroaggr		5.071,05
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.790.497,30	2.999.553,23
(-) Componenti escluse (B)	716.186,80	516.128,65
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.074.310,50	2.483.424,58
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

(Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Missioni e formazione
- Sponsorizzazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati ad eccezione del Consorzio Volontario Comuni Alto Salento.

In merito al Consorzio Volontario Comuni Alto Salento si segnala che con nota prot. 8991 del 23.04.2019 trasmessa via pec e con nota prot. 9224 del 24.04.2019, sempre trasmessa via pec, l'ente ha provveduto a richiedere la verifica dei rapporti di debito e credito senza ricevere, ad oggi, alcun riscontro.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. J, d.lgs. n. 118 del 2011, riportanti i debiti ed i crediti reciproci tra l'Ente e Gal Alto Salento e l'Ente e Gal Alto Salento 2020 s.r.l., recano l'asseverazione, oltre che dal presente Organo di Revisione, anche dal Responsabile Amministrativo e del Legale Rappresentante delle partecipate dirette.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27 dicembre 2018 con delibera del C.C. n. 55 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, dando atto che non ricorrano i presupposti per un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	8.584.988,15	8.614.182,45
2	Proventi da fondi perequativi	1.874.299,48	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	731.652,32	726.290,07
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2.144.922,28	398.371,58
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	1.185.915,49
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	256.204,97	458.442,07
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	728.050,19	418.318,98
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	351.436,48	213.407,02
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		14.671.553,87	12.014.927,66

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	76.159,80	79.929,77
10	Prestazioni di servizi	6.199.721,60	5.954.536,58
11	Utilizzo beni di terzi	14.891,60	31.692,24
12	Trasferimenti e contributi		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	272.494,45	270.628,49
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	2.802.168,41	2.830.581,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	0,00	0,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.335.557,42	2.313.650,95
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti (FCDDE)</i>	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	216.053,99	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	132.002,51	96.963,71
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.049.049,78	11.577.982,74
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		2.622.504,09	436.944,92

<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	7.578,17	7.577,36
Totale proventi finanziari		7.578,17	7.577,36
<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>	492.752,10	744.737,89
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		492.752,10	744.737,89
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-485.173,93	-737.160,53

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal d.lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli Enti Territoriali e secondo i principi di cui all'all. 3 del successivo DPCM sperimentazione 28/12/2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.p.r. 194/96. Alla sua compilazione l'Ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non vi sono in bilancio proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.941.330,87	2.313.650,95	2.335.557,42

I proventi straordinari si riferiscono da proventi di permessi da costruire e insussistenza del passivo e gli oneri straordinari si riferiscono ad insussistenza del passivo.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				B1	B1
Costi di impianto e di ampliamento				B11	B11
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità				B12	B12
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		0,00		B13	B13
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				B14	B14
Avviamento				B15	B15
Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00		B16	B16
Altre				B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
<u>Beni demaniali</u>					
Terreni		29.338.113,13	31.578.663,75		
Fabbricati		2.449.296,05	2.449.296,05		
Infrastrutture		22.923.767,90	25.164.318,52		
Altri beni demaniali		3.965.049,18	3.965.049,18		
<u>Altre immobilizzazioni materiali (3)</u>					
Terreni		6.083,37	6.083,37	B11	B11
a di cui in leasing finanziario					
Fabbricati		22.510.783,47	22.532.689,94		
a di cui in leasing finanziario					
Impianti e macchinari		0,00		B12	B12
a di cui in leasing finanziario					
Attrezzature industriali e commerciali		79.867,05	91.064,41	B13	B13
Mezzi di trasporto		10.267,46	38.593,05		
Macchine per ufficio e hardware		4.974,91	22.696,38		
Mobili e arredi		73.126,01	86.492,88		
Infrastrutture		0,00			
Altri beni materiali		31.006,71	33.495,74		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		719.225,52		B15	B15
Totale immobilizzazioni materiali		52.773.447,62	54.389.779,52		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
<u>Partecipazioni in</u>					
a imprese controllate		0,00	0,00	B111	B111
b imprese partecipate				B111a	B111a
c altri soggetti				B111b	B111b
<u>Crediti verso</u>					
a altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	B112	B112
b imprese controllate				B112a	B112a
c imprese partecipate				B112b	B112b
d altri soggetti				B112c B112d	B112d
Altri titoli				B113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		52.773.447,62	54.389.779,52	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>				C1	C1
Totale rimanenze		0,00	0,00		
<u>Crediti (2)</u>					
<u>Crediti di natura tributaria</u>					
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		1.787.513,21	1.640.684,59		
b Altri crediti da tributi		1.763.657,90	1.575.263,80		
c Crediti da Fondi perequativi		23.855,31	65.420,79		
<u>Crediti per trasferimenti e contributi</u>					
a verso amministrazioni pubbliche		954.254,19	1.342.705,47		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
b	imprese controllate			CH2	CH2
c	imprese partecipate			CH3	CH3
d	verso altri soggetti	68.048,81	640.889,32		
	Verso clienti ed utenti	88.639,73	64.088,23	CH1	CH1
	<u>Altri Crediti</u>	1.189.705,47	148.969,89	CH5	CH5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	793.498,90	148.969,89		
c	altri	396.206,57			
	Totale crediti	4.088.161,41	3.837.337,50		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	Partecipazioni			CH11,2,3,4,5	CH11,2,3
	Altri titoli			CH16	CH15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	<u>Conto di tesoreria</u>				
a	Istituto tesoriere	1.894.334,32	1.090.403,64		
b	presso Banca d'Italia	1.894.334,32	1.090.403,64		CIV1a
	Altri depositi bancari e postali	60.110,29	80.808,74	CIV1	CIV1b e CIV1c
	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.954.444,61	1.171.212,38		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.042.606,02	5.008.549,88		
	D) RATEI E RISCONTI				
	Ratei attivi			D	D
	Risconti attivi	3.170,18	3.105,37	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.170,18	3.105,37		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	58.819.223,82	59.401.434,77	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	3.609.541,49	3.609.541,49	AI	AI
II	Riserve	32.456.988,98	32.188.728,98		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	85.060,61		AVI, AV, AVI, AVII, AVII	AVI, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	2.240.550,63		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	793.264,61	610.065,22		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	29.338.113,13	31.578.663,76		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	54.698,91	85.060,61	AIX	ADX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		36.121.129,38	35.883.331,08		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	410.878,14	194.824,15	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		410.878,14	194.824,15		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	9.979.282,28	10.373.971,12		
a	prestiti obbligazionari	1.599.249,98	1.846.900,44	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	8.380.032,32	8.527.070,68	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.218.701,06	2.734.205,11	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche		0,00		
c	imprese controllate			D8	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti		0,00		
5	Altri debiti	1.509.543,84	204.575,52	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	4.647,00	0,00		
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		136.819,26		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	1.504.896,84			
d	altri		67.756,26		
TOTALE DEBITI (D)		13.707.527,18	13.312.751,75		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	8.579.689,12	10.010.527,79	E	E
1	Contributi agli investimenti	8.579.689,12	10.010.527,79		
a	da altre amministrazioni pubbliche	8.579.689,12	10.010.527,79		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		8.579.689,12	10.010.527,79		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		58.819.223,82	59.401.434,77		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	3.296.816,96	3.025.856,85		
	5) Beni di terzi in uso				
	6) Beni dati in uso a terzi				
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	8) Garanzie prestate a imprese controllate				
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	10) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.296.816,96	3.025.856,85		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo. (2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)				

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	Fattispecie non presente
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31.10.2018
- inventario dei beni mobili	31.12.2007
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2018
Rimanenze	Fattispecie non presente

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVOImmobilizzazioni

L'Ente, come dichiarato tramite pec, protocollo n. 26336 del 10.12.2018, in risposta alla nota n. 4608 del 22.11.2018, della Corte dei Conti, sez. Bari, ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabili dal principio 4/2.

L'Ente si sta dotando per l'applicazione di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario a seguito della necessaria sostituzione del programma gestionale di contabilità e per la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie riferite alla partecipazioni.

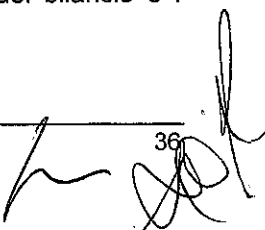
Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.612.966,77 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, non vi sono crediti stralciati dalla contabilità finanziaria non ricorrendo la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.


36

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	4.088.161,41		
FCDE economica	(+)	4.612.966,77		
Depositi postali	(+)	60.110,29		
Depositi bancari	(+)			
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)			
Crediti stralciati	(-)			
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)			
altri residui non connessi a crediti	(+)			
RESIDUI ATTIVI =		8.761.238,47		
quadratura				

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

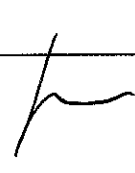
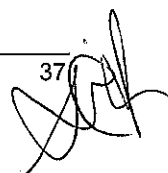
Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	3.609.541,91
II	Riserve	32.456.988,98
a	da risultato economico di esercizi precedenti	85.060,61
b	da capitale	2.240.550,63
c	da permessi di costruire	793.264,61
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	29.338.113,13
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	54.598,91

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha proposto al Consiglio una specifica destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato

 37 

4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	396.273,72
fondo indennità di fine mandato (2015 -2016 -2017 - 2018)	5.808,30
fondo accantonamento arretrati personale dipendente (segretario)	4.596,12
fondo per altre passività potenziali probabili	4.200,00
totale	410.878,14

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	13.707.527,18
Debiti da finanziamento	(-)	9.979.282,28
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		3.728.244,90
quadratura		-

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00 e contributi agli investimenti per euro 8.579.689,12 riferiti a contributi ottenuti da Stato, Regione per opere pubbliche.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 2.144.922,28. quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione invita l'Ente ad applicare l'art. 2 bis d.lgs. 193/2016 con riguardo agli incassi spontanei che già a far data dal 01.10.2017 (come da proroga disposta con il d.l. 244/2016) devono avvenire mediante bonifici o versamenti sul conto corrente di tesoreria o bollettini di conto corrente oppure attraverso strumento di pagamento elettronici.

Si riscontra la mancanza di una delibera di nomina dei soggetti incaricati alla riscossione, pertanto, si sollecita una tempestiva riorganizzazione degli agenti addetti alla riscossione, tenuto conto di quanto previsto dall'attuale normativa e dal regolamento di contabilità.

L'Organo di Revisione, altresì, invita l'Ente a dotarsi di un software di gestione integrato, nonché a dotarsi di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario contabile analitico conciliato con l'inventario fisico.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUIGI MENDICELLI

RAG. LUIGI CRISAU

DOTT.SSA ADALGISA ROSATO